

**PETE TOWNSHEND PARLA DI QUADROPHENIA**

**GEORGE HARRISON & MARTIN SCORSESE**

**MUSCLE SHOALS STUDIOS STORY**

# BUSCADERO

Mensile di informazione rock  
n° 340 Dicembre 2011 - Anno XXXI € 5.00



# BLAC KEYS

**THE EL CAMINO BOYS**

**JONATHAN WILSON  
HOWLIN' WOLF  
WILLIE NELSON  
RANDY NEWMAN  
TRIBUTO A GUY CLARK  
DECEMBERISTS  
ETTA JAMES  
RICHIE OWENS  
CALEXICO  
CHARALAMBIDES**

UNICA DATA ITALIANA  
30 GENNAIO 2012  
MILANO - ALCATRAZ

ISSN 1827-5540



9 771827 554007

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1 - DCB VARESE

# walkin' the line



## RICHIE OWENS AND THE FARM BUREAU

In Farm We Trust  
Red Dirt

★★★★½



Alcune sere fa ero alla ricerca di una nuova band, di qualche nuova band che mi intrigasse. Scartabellavo nel web, passando da un sito all'altro, cercando non so che cosa.

Un nome, un suono.

Qualche cosa che attirasse la mia attenzione. Poi, non ricordo in che modo, sono finito nel sito di una nuova band, **Richie Owens and The Farm Bureau**: e sulla home page ho sentito una canzone. **Rye Whiskey**. Il rye whiskey è un tipo di whiskey fatto in America con il 51% di segale, più altri cereali, ma è anche una canzone. Una canzone le cui origini sono molto lontane, si torna agli anni trenta, al secolo scorso, a **Woody Guthrie** ed al cantante western **Tex Ritter** (quello di *High Noon*, tema del film di Fred Zinneman, *Mezzogiorno di Fuoco*).

Una canzone che ha avuto almeno duecento versioni, alcune molto note, altre no.

Come quella di Richie Owens.

Ma non passerà molto tempo che diventerà famosa. Appena l'ho ascoltata sono caduto per terra. Una versione poderosa che mischia folk, rock e southern rock, cantata con voce forte e suonata in modo strepitoso, con un uptempo ritmico a cui si sommano le voci e le chitarre.

Una versione da spellarsi le mani che da sola vale il disco.



Dolly Parton e Richie Owens

**Richie Owens** è cugino di **Dolly Parton** e, per anni, con la sua band ha accompagnato la famosa country singer.

Ma dopo il lavoro di turnista, Owens ha deciso di andare per la sua strada:

*In Farm We Trust* è un debutto di ottimo livello dove si può ascoltare vera musica Americana. Dal rock al country, bluegrass, blues, folk, southern rock: Owens non si risparmia e mischia bene le sue carte, assecondato alla perfezione da una solida band formata da **Tommy McRae**, **Bob Ocker**, **Randy Hunt**, **Mike Ferguson**.

Disco deciso, forte ed intenso, *In Farm We Trust* mostra più di una canzone da ricordare. *Life on The Farm*, diretta, tra rock e radici e con forti influenze southern, *Mountain Girl*, che sembra uscita da un disco di **Tom Petty and the Heartbreakers**, con quei tipici riff di chitarre, che fanno molto Mike Campbell, ma anche il drumming e gli stacchi strumentali, per non parlare della voce.

Lavorare con Dolly gli ha fatto bene, lo ha reso esperto, gli ha fatto conoscere la materia, nelle sue sfaccettature più diversificate.

Così il suono della band mostra una decisa sensibilità sudista e brillano canzoni come *Indian Blues*, nostalgica, oppure l'attendista *Why Can't I Leave*, che ha un riff chitarristico di tutto rispetto o la bluesy *Goodnight*.

Un disco già maturo, malgrado sia l'esordio della band, che non ha cadute di tono e brilla in altri episodi, come *Give Me Strength* oppure nella tonica *Morning Light*, un rockin' country potente, introdotto dall'armonica, ma costruito su forti riff di chitarra.

Da non sottovalutare la bluesata, con ritmo pellerossa, *Long Way Still* e il boogie sudista *She Over Runs My Heart*.

*In Farm We Trust* è un esordio coi fiocchi e, parafrasando il titolo, possiamo dire tranquillamente **In Owens we Trust**.



Richie Owens and the Farm Bureau

